



Regione Lombardia

Assessore Rolfi

Etichetta made in Italy: vittoria di consumatori e agricoltura di qualità

"Ora difendere linea in Europa e valorizzazione prodotti finiti"

Con l'approvazione del Decreto Semplificazioni è **legge l'obbligo di indicare in etichetta l'origine di tutti gli alimenti in commercio**. "Una vittoria per la trasparenza e per i consumatori, oltre che per l'agricoltura distintiva e di qualità" ha dichiarato Fabio Rolfi, assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi della Regione Lombardia.

ATTRATTIVITÀ MADE IN ITALY VALORE AGGIUNTO - "L'obbligo di indicare in etichetta la provenienza del latte, entrato in vigore in Italia nel 2017, aveva rivitalizzato il mercato - ha aggiunto l'assessore -. Sono convinto che anche questo **provvedimento avrà effetti benefici sul mercato lombardo e italiano**. La maggioranza dei consumatori vuole conoscere l'origine dei prodotti agroalimentari: l'attrattività del made in Italy è un valore aggiunto e non evidenziarla significava siglare un autogol clamoroso".

ORA VALORIZZARE MATERIE PRIME ITALIANE ANCHE NEI LAVORATI - "Ora è **necessario seguire questa linea anche in sede europea** - ha concluso Rolfi -. **La prossima sfida è quella di valorizzare le materie prime italiane anche nei prodotti lavorati, penso per esempio al settore dolciario**. L'agroalimentare italiano offre la più alta garanzia di sicurezza alimentare ed è fondamentale puntare sulla qualità per vincere le sfide del mercato globale".

(fonte Lombardia Notizie-Lnews 07 febbraio 2019)